



CONSIGLIO DEI SANITARI

Riunione del 20 aprile 2018 - ore 14,30 -

Verbale n. 2/2018

L'anno 2018, il giorno venti del mese di aprile alle ore 14,30, presso la sala riunioni della RSA di Domodossola, sita in Via Romita n. 22, si è riunito il Consiglio dei Sanitari, regolarmente convocato con lett. Prot. 22761 in data 13/04/2018 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale riunione precedente (n. 1/2017);
- 2) Andamento ASL 2015-2017;
- 3) Sviluppo e prospettive a breve medio termine.
- 4) Varie ed eventuali.

I presenti e gli assenti risultano dal foglio firme allegato A) al presente verbale.

Partecipa alla riunione il Direttore Generale – Dott. Giovanni Caruso.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Emanuela Motetta, Collaboratore Amministrativo della SOC Affari Generali Legali e Istituzionali.

Presiede la seduta il Direttore Sanitario Aziendale, Dr. Antonino Trimarchi.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza per la presenza, in prima convocazione, di 9 componenti su 17, dichiara aperta la seduta e riassume brevemente le tematiche dell'incontro, invitando tutti i presenti a formulare eventuali domande o suggerimenti in merito.

Viene quindi posto in trattazione il 1° argomento all'ordine del giorno, inerente l'approvazione del verbale n. 1 del 9/2/2017. I presenti non evidenziano nessuna osservazione o rilievo al riguardo, pertanto il documento viene approvato all'unanimità, con conseguente pubblicazione sul sito aziendale, così come stabilito dall'art. 7, punto 6, del Regolamento del Consiglio dei Sanitari.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore Generale, il quale informa innanzitutto i presenti che lunedì p.v. la Regione Piemonte dovrebbe ufficializzare la proroga di un mese degli attuali Direttori Generali, in scadenza al 30/4/2018, nell'attesa che si concluda la procedura di selezione in atto.

Introduce quindi gli argomenti ai punti 2 e 3 all'ordine del giorno, relativi alla sintesi dell'attività svolta nel triennio, nonché alle prospettive a breve e medio termine, che vengono trattati mediante la proiezione delle slides allegate al presente verbale sotto la lettera B), alle quali si rimanda per il dettaglio dei dati.

Spiega che le due aree in esame prendono in considerazione gli elementi per valutare i segnali di attività nel periodo 2015-2017 e la prospettiva nel breve e medio periodo, tenuto conto delle risorse a disposizione.

Punto 2 all'odg andamento ASL 2015-2017:

Il Direttore Generale inizia con l'illustrazione dei dati riferiti all'andamento dell'attività delle varie strutture del Dipartimento di Prevenzione indicati nelle slides dalla n. 5 alla n. 7.



In riferimento al Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare 2017 ed alla Rendicontazione delle Attività del Piano Locale della Prevenzione 2017 comunica che sul sito aziendale sono consultabili varie pubblicazioni che mostrano nel dettaglio l'attività svolta.

Per quanto riguarda i dati relativi alle vaccinazioni obbligatorie evidenzia che sono state recuperate n. 820 persone che hanno fatto salire la percentuale di copertura vaccinale obbligatoria dal 91,9% al 95,7%, con conseguente superamento dell'obiettivo del 95% di copertura.

Il Direttore Generale passa quindi ad illustrare il contenuto delle slides n. 8 e n. 9 che si riferiscono rispettivamente all'andamento dell'attività domiciliare ed a quella residenziale nel triennio 2015-2017; dall'analisi dei dati emerge un orientamento dell'attività verso interventi di maggiore complessità.

Anche per quanto riguarda l'attività specialistica (slide n. 10) si rileva un aumento dell'offerta (pneumologia, reumatologia, radiologia, ortopedia) nonché dell'appropriatezza delle prestazioni erogate.

Occorre sviluppare ulteriormente i PDTA, in particolare tra i MMG e gli specialisti.

Per quanto concerne invece i dati relativi alla lista di attesa dell'attività specialistica riferita a marzo 2018 (slide n. 11) il Direttore Generale fa rilevare che quasi la metà delle prestazioni (47,37%) è garantita nei tempi standard regionali in tutte le sedi ed il 48,42% viene garantito in una sede; residua un 4,21% di prestazioni che rimane fuori dai tempi standard, riferite a tre visite specialistiche (allergologica, cardiologica, vascolare) e ad una prestazione strumentale (gastroscopia). A breve si dovrebbe risolvere la situazione per quanto riguarda la cardiologia.

Il Direttore Generale procede con la spiegazione dei dati relativi all'attività ospedaliera dei ricoveri ordinari e diurni negli ultimi tre anni.

Dall'analisi della situazione emerge sostanzialmente che i ricoveri sono in diminuzione e contemporaneamente la rilevanza degli ospedali del VCO aumenta, ciò significa che i servizi erogati sono migliorati.

E' da rilevare inoltre che tra il 2014 ed il 2017 è diminuita la mobilità passiva, sia nel numero dei ricoveri, sia nella valorizzazione.

Altro dato significativo è quello riferito alla mobilità attiva dei ricoveri, dove nel periodo dal 2014 al 2017 si registra una leggera flessione a fronte però di un aumento della relativa valorizzazione.

Per il dettaglio dei dati si rinvia alle slides dalla n. 13 alla n. 19.

Il Dr. Trimarchi evidenzia come sia importante indirizzare il risparmio derivante dalla diminuzione della mobilità passiva al fine di migliorare il livello di qualità delle prestazioni aziendali.

Si passa quindi all'esame dei dati relativi al personale, dai quali emerge sostanzialmente che dal 2010 al 2015 vi è stata una importante fase di caduta, in relazione al blocco delle assunzioni previsto dal Piano di Rientro; si è poi registrata una lenta fase di crescita sino al 2017 (+ 20 unità pari all'1,1%).

La prospettiva è quella di un incremento complessivo del personale, in particolare nell'area infermieristica.

Per quanto riguarda l'area medica il Direttore Generale spiega che, dopo un fase di crescita dal 2014 al 2016 vi è stata una nuova contrazione nel 2017 (n. 6 unità). Le motivazioni di tale contrazione sono da ricondurre sostanzialmente a due fattori; il primo consiste nel fatto che, a seguito dell'apertura dei concorsi in tutte le Aziende, gli specialisti hanno diverse possibilità di scelta ed il VCO dal punto di vista logistico e per lo sviluppo professionale è penalizzato; il secondo



riguarda la mancanza sul mercato del lavoro di alcune figure professionali riferite ad alcune specialità, di cui soffre l'intero sistema sanitario.

Il Direttore Generale precisa che quest'anno il ministero dovrebbe emanare gli standards del personale, legati ai volumi di attività dei vari settori. Tale definizione permetterà di diventare più precisi negli organici esistenti.

E' in corso, comunque, la revisione della dotazione organica sostenendo i servizi che hanno aumentato o prevedono di aumentare la loro attività.

Considerato che le ordinarie procedure, nonché l'utilizzo di graduatorie di altre aziende non garantiscono più l'acquisizione di tali figure specialistiche, al fine di fronteggiare le criticità evidenziate e per salvaguardare i livelli attuali di attività, occorre ricercare personale tramite rapporti libero-professionali o affidare attività a società private. Questa non è da ritenersi la soluzione al problema, ma attualmente è un passaggio d'obbligo per garantire il servizio.

Il Direttore Generale evidenzia come vi sia una grande difficoltà nel prossimo e nel medio periodo che richiede indispensabili interventi di riorganizzazione ed accorpamenti al fine di attenuare la riduzione di attività.

Per quanto concerne invece il personale infermieristico, anche qui si registra un andamento in riduzione del numero di unità sino al 2016, per invertire poi la tendenza nel 2017, con un aumento di n. 6 unità.

E' da rilevare che anche in questo campo vi sono state difficoltà nel reperimento di personale. Per il prossimo periodo estivo è in corso una procedura per individuare un'agenzia per la fornitura di personale infermieristico.

Il Direttore Generale ricorda inoltre che la ASL VCO sta terminando la procedura concorsuale congiuntamente alle ASL di Vercelli, Biella e Novara, che ha visto la partecipazione di circa 1.300 infermieri. Una volta approvata la graduatoria sarà possibile garantire la possibilità di assumere personale infermieristico nel breve-medio periodo.

L'analisi dei dati relativi al personale OSS (Operatore Socio Sanitario) fa emergere invece che tale figura professionale è quella di minore sofferenza in quanto ha usufruito della possibilità di trasformare alcuni posti di personale amministrativo o tecnico che non potevano essere sostituiti.

In riferimento alla situazione del personale amministrativo il Direttore Generale evidenzia come questa sia l'area che ha sofferto maggiormente in quanto, oltre al periodo del piano di rientro (2010-2015), anche successivamente (2016-2017) le assunzioni risultavano bloccate.

Tra le azioni già messe in atto per risolvere le situazioni critiche vi è stato l'affidamento del servizio CUP di Domodossola ad una società cooperativa (ad agosto 2017); sono state inoltre avviate le procedure di assunzione e inserimento di personale appartenente alle "categorie protette"; quest'ultima procedura non può comunque essere ritenuta risolutiva in quanto non sempre il personale chiamato alla selezione supera la prova o la supera un numero limitato rispetto ai posti richiesti.

Nell'anno corrente è prevista la possibilità di assunzione del 30% delle cessazioni del periodo 2017-2018. E' stata fatta una valutazione delle necessità minime e verranno pertanto attivate le procedure per l'assunzione di personale nel limite previsto tramite mobilità inter-regionale, intercompartimentale ed, in caso negativo, tramite concorso pubblico e chiamata diretta; scorrimento di graduatorie nonché selezioni per categorie protette e disabili (L. 69/99).



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Punto 3° odg: Sviluppo e prospettive a breve e medio termine.

Il Direttore Generale passa quindi ad illustrare il contenuto delle slides dalla n. 34 alla n. 37, relative allo sviluppo dell'attività ed alle prospettive a breve e medio termine del Dipartimento di Prevenzione, dell'area territoriale, dell'area ospedaliera e dell'area amministrativa, alle quali si rimanda per il dettaglio delle attività.

In particolare, per quanto riguarda il Territorio, ricorda che la ASL VCO è inserita nel Piano Nazionale delle Cronicità, nell'ambito del quale uno dei compiti rilevanti sarà quello di ridefinire il ruolo infermieristico.

In riferimento all'area ospedaliera evidenzia, tra gli altri punti, il sostegno alla progettazione dell'ospedale nuovo, nonché lo sviluppo dello studio sull'area post-acuzie valutando possibili soluzioni al fine di dare risposte adeguate all'utenza.

Per quanto riguarda l'area amministrativa evidenzia l'importanza di sviluppare risorse specializzate nonché di consolidare e sviluppare le relazioni di quadrante.

L'incontro termina alle ore 16.10.

Il Segretario verbalizzante
(Sig.ra Emanuela Motetta)
firmato in originale

Il Presidente
(Dott. Antonino Trimarchi)
firmato in originale

APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI SANITARI DEL 25/09/2018